

COMUNE DI INTROBIO

Provincia di Lecco



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

C.E. 10572

N.ro 27 del Reg. Deliberazioni.

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE E VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL GERRITORIO (P.G.T.) E DEL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

Il giorno 20-03-2018 alle ore 11:30 nella Casa Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | | |
|-------------------------|-------------|----------|
| AIROLDI ADRIANO STEFANO | SINDACO | Presente |
| ARTUSI LINO | VICESINDACO | Presente |
| ARTUSI SERENA | ASSESSORE | Assente |

Partecipa il Segretario comunale DOTT. **MINISTERI CLAUDIO GIUSEPPE**.

Il Sig. **AIROLDI ADRIANO STEFANO - SINDACO** - assunta la presidenza e constatata la legittimità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE E VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E DEL PROCEDIMENTO DI V.A.S.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della seguente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
F.to ARTUSI LINO

INTROBIO, 20-03-2018

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della seguente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Magni Rag. Marinella

INTROBIO, 20-03-2018

Il Presidente sottopone alla Giunta Comunale, per l'esame e l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione.

Il Presidente richiama la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 15/11/2017 con la quale è stata approvata la nota integrativa del Documento Unico di Programmazione che contiene l'atto di indirizzo per revisione del P.G.T., dando atto che con il Bilancio 2018 è stata allocata una somma per detto procedimento di revisione dello strumento urbanistico.

La Giunta Comunale

Premesso che in Comune di Introbio è vigente il Piano di Governo del Territorio comprensivo dello studio geologico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 24/10/2013 ed efficace con la pubblicazione sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi - n. 20 del 14/5/2014;

Atteso che l'Amministrazione Comunale ha esaminato e valutato nel corso di questi anni di vigenza l'operatività del P.G.T. e le eventuali criticità nonché la necessità di adeguamenti e/o varianti;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 3/1/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) pluriennale 2018-2020 che ha assegnato all'Area Tecnica una copertura finanziaria per la revisione del vigente P.G.T.;

Considerato che:

- le procedure di revisione e variante a un P.G.T. vigente prevedono - alla fase di avvio del procedimento - prima del conferimento dell'incarico per la redazione degli atti di variante al P.G.T., lo sviluppo di azioni di comunicazione, pubblicazione, trasparenza e sollecitazione alla partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare chiunque abbia interesse anche per tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti, proposte, osservazioni e/o documenti da valutare;

- le varianti, in particolare al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole sono assoggettate a procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi art. 4, c. 2-bis, della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

- da ultimo l'art. 4 della suddetta L.R. 12/2005 prevede che gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla

Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento e del Consiglio del 27/6/2001, provvedano alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi, e che il P.G.T., il quale ai sensi dell'art. 7 della L.R. 12/2005 si articola in tre precisi atti quali il Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole, è soggetto a V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), in particolare da applicarsi al Documento di Piano e alle sue varianti come espressamente previsto, dal secondo comma del citato art. 4 della L.R. 12/2005, al fine di valutare gli effetti derivanti dall'attuazione del predetto piano in chiave di sostenibilità ambientale;

Richiamati gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.):

- D.Lgs. 152/2006, recante "Norme in materia Ambientale" e s.m.i.;
- DGRL VIII/351 del 13/3/2007, avente a oggetto "Indirizzi generali per la valutazione di Piani e Programmi";
- DGRL VIII/6420 del 27/12/2007, recante "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi (V.A.S.)";
- DGRL VIII/10971 del 30/12/2009, avente a oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - V.A.S. (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R.L. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli";
- DGRL IX/761 del 10/11/2010, recante "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - V.A.S. - (art. 4, LR n. 12/2005; DCRL n.351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. VIII/6420 e 30 dicembre 2009, n. VIII/10971";
- Direttiva 2011/42/CE del 27 giugno 2001;

Vista la Circolare del 14/12/2010 della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia, approvata con Decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14/12/2010 per "L'applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale", la quale tiene conto della sentenza del Consiglio di Stato, sezione IV, del 12/1/2011, n. 133 in materia di V.A.S. e nomina delle due autorità preposte;

Vista la D.G.R.L. IX/3836 del 25/7/2012, recante "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - V.A.S. (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole";

Dato atto che l'Area Tecnica, con Determinazione del Responsabile n. 226/147 del 31/12/2014 ha approvato una relazione relativa alla revisione e variante del P.G.T.;

Visti:

- la L.R. 12/2005, rubricata "Legge per il governo del territorio";
- la L.R. 31/2014, rubricata "Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico";
- l'art. 30 della L. 98/2013, recante "Conversione, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 - Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia che ha introdotto norme liberalizzanti per le zone A di vecchio nucleo denominate

zone omogenee A) di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444”;

- il vigente Piano Territoriale Regionale (P.T.R.);
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lecco - variante di revisione del P.T.C.P. adottata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 81 del 16 dicembre 2013 e successivamente approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 40 del 9 giugno 2014 (BURL – Serie Avvisi e Concorsi – n. 33 del 13 agosto 2014);
- il D.Lgs. 267/2000;

acquisiti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-*bis* del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

d e l i b e r a

1) di richiamare le premesse in narrativa;

2) di avviare preliminarmente e in preparazione alla revisione e/o variante del Piano del Governo del Territorio, alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S., ai sensi del D.lgs 152/2006, recante “Norme in materia ambientale”, della L.R. 12/2005 e della D.C.R. di Regione Lombardia n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e relative DD.GG.RR. attuative;

3) di dare atto che l’autorità procedente è individuata nella persona del Geom. Sandro Cariboni (Responsabile del SUAP) e che tale autorità è stata individuata all’interno dell’ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di Piani e Programmi;

4) di dare atto che l’autorità competente è individuata nella persona dell’Arch. Rossana Casari (responsabile di procedimenti inerenti pratiche SUE e LL.PP.) e che tale autorità è stata individuata all’interno dell’Ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di Piani e Programmi nel rispetto dei principi generali stabiliti dai Decreti Legislativi n. 4/2008 e n. 267/2000;

5) di dare atto che le autorità procedente e competente possiedono i requisiti previsti dalla D.G.R. 25 luglio 2012 n. IX/3836 secondo il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientali di piani e programmi (V.A.S.) e in particolare l’autorità competente possiede i requisiti di:

- a) separazione rispetto all’autorità procedente;
- b) adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal D.Lgs. 267/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 29, c. 4, L. 448/2001;
- c) competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

6) di dare atto che è istituita la Conferenza di verifica e di valutazione, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui ai successivi punti e che si prevede articolata in almeno due sedute:

- la prima seduta introduttiva tesa a illustrare la ricognizione dello stato di fatto e dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi;
- la seduta conclusiva per la formulazione della valutazione ambientale finale del piano;

7) di convocare per esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza di verifica e valutazione i seguenti soggetti/enti:

a) Soggetti competenti in materia ambientale:

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Lombardia
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia
- Provincia di Lecco - Settore territorio e urbanistica
- Provincia di Lecco - Settore viabilità e trasporti
- A.R.P.A. - Dipartimento di Lecco
- A.T.S. Brianza

b) Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia
- Provincia di Lecco
- Comunità Montana della Valsassina e del Parco Regionale Grigna Settentrionale
- Tutti i Comuni confinanti con il territorio Amministrativo di Introbio

c) Enti/Autorità con specifiche competenze

- Autorità di A.T.O.
- E.N.E.L. S.p.A.

d) Partecipazione degli altri Enti/soggetto pubblici e privati e del pubblico

- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
- Associazioni di categoria;
- Associazioni varie di cittadini e altre autorità che possano avere interesse ai sensi dell'art. 9, c. 2, del D.Lgs. 152/2006;
- Inoltre, per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento, verranno utilizzati i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, in particolare verrà utilizzato il sito *web* istituzionale del Comune e verranno emessi avvisi inerenti le varie convocazioni attraverso affissione nei luoghi di frequentazione pubblica del paese;

8) di pubblicare l'avviso di avvio del procedimento allegato alla presente deliberazione, sul sito *web* istituzionale del Comune di Introbio e all'albo pretorio *on line*, e per sunto anche su un quotidiano o periodico a diffusione locale, stabilendo in 30 gg. naturali e consecutivi a far tempo dalla data della pubblicazione stessa, il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, possa presentare ulteriori suggerimenti e proposte;

9) di conferire mandato al Responsabile dell'Area Tecnica per gli adempimenti di cui al punto precedente, nonché di procedere altresì alla attivazione delle procedure di legge preordinate al conferimento di specifici incarichi professionali per la redazione degli atti di revisione del P.G.T. e allegata V.A.S., incarichi anche in forma separata per le fattispecie previste;

10) di dare atto che gli oneri finanziari conseguenti a quanto sopra e a carico del Comune di Introbio risultano già previsti dagli strumenti di programmazione dell'Ente;

11) di trasmettere la presente deliberazione ai soggetti competenti in materia ambientale chiamati a partecipare alla Conferenza di verifica e valutazione.

Successivamente, con separata e unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 267/2000 onde poter dar corso a ciò che è in essa contenuto quanto più celermente, attesa la tempistica di legge.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dagli intervenuti

DELIBERA

di approvare integralmente la suindicata proposta di deliberazione.

Altresì con separata ed unanime votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to AIROLDI ADRIANO STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. MINISTERI CLAUDIO GIUSEPPE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

INTROBIO: 29 MAR. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. MINISTERI CLAUDIO GIUSEPPE



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

INTROBIO: 29 MAR. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MINISTERI CLAUDIO GIUSEPPE